

## PISTOIA ITALIAN CAPITAL OF CULTURE IN 2017

*After Ravenna and Mantua the Italian capital of culture in 2017 will be Pistoia: an important opportunity that will be useful not only for its tourism revival but also to broaden cultural policies.*

*The Ministry of Heritage and Culture will contribute with one million Euro, that hopefully will lead to the raising of private funds from foundations and local authorities.*

*The application file stated "to promote itself, a city should not introduce itself different than it is, but enhance its characteristics and peculiarities." Pistoia did so by presenting projects and initiatives, the result of an intense and often silent work for the city's cultural policies, with the contribution of the main institutional actors in the territory; the City of Pistoia, Tuscany Region, the Province of Pistoia, the Diocese of Pistoia, the Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, the Cassa di Risparmio di Pistoia and Lucca and the Chamber of Commerce of Pistoia. For its candidacy the city has invested in some high-quality cultural projects, carefully prepared and managed by its cultural institutions, primarily from its libraries and its museums.*

*The most significant investments, the result of a scrupulous survey, have focused on urban regeneration and redevelopment: the 76,000 square meters of the old Ceppo Hospital, the city walls, the pedestrian paths through green areas of the historical centre, the development of the Fabroni museum of modern and contemporary art. The city is preparing a major exhibition dedicated to Marino Marini, the exhibition on urban transformations "Reading the City" and the famous Pistoia Blues Festival.*

*The program also focuses on the extraordinary Jesuit Ippolito Desideri, forerunner of the interreligious dialogue, in time for the three hundredth anniversary of his arrival in Lhasa.*



PISTOIA  
capitale italiana  
della cultura  
nel 2017



*edificio 'Le Fornaci', progetto di  
Leonardo Savioli, Alberto Breschi,  
Paolo Galli, Walter Saraceni, Danilo  
Santi (1982-1986)*

**DOPO RAVENNA E MANTOVA, A INIZIO ANNO, LA CAPITALE ITALIANA PER LA CULTURA DEL 2017 SARÀ PISTOIA: UNA CHANCE IMPORTANTE CHE POTRÀ ESSERE UTILE NON SOLO PER IL SUO RILANCIO TURISTICO MA ANCHE PER CONTRIBUIRE ATTIVAMENTE ALLA DEFINIZIONE DI POLITICHE CULTURALI DI GRANDE RESPIRO E DURATA.**

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI CONTRIBUIRÀ ALLE INIZIATIVE CON UN MILIONE DI EURO, FORSE IL "PREMIO" POTEVA ESSERE PIÙ CONSISTENTE MA CI AUGURIAMO COSTITUISCA IL VOLANO PER REPERIRE FONDI PRIVATI A PARTIRE DALLE FONDAZIONI CITTADINE CHE CON GLI ENTI LOCALI HANNO CONTRIBUITO ALLA COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA CHE, COME RICORDATO DALLE COMUNICAZIONI UFFICIALI, "È FONDATA SULLA CONVINZIONE CHE, PER PROMUOVERE SE STESSA, **UNA CITTÀ NON DEVE PRESENTARSI DIVERSA DA COM'È, MA VALORIZZARE LE PROPRIE CARATTERISTICHE E PECULIARITÀ**". PISTOIA LO HA FATTO PRESENTANDO PROGETTI, INTERVENTI ED INIZIATIVE FRUTTO DI UN LAVORO INTENSO E SPESSO SILENZIOSO PER LE POLITICHE CULTURALI CITTADINE, ALLA CUI DEFINIZIONE HANNO CONTRIBUITO I PRINCIPALI SOGGETTI ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO, QUALI, OLTRE AL COMUNE DI PISTOIA, LA REGIONE TOSCANA, LA PROVINCIA DI PISTOIA, LA DIOCESI DI PISTOIA, LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA, LA CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA E LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA.

**PER LA SUA CANDIDATURA LA CITTÀ HA INVESTITO SU ALCUNI PROGETTI CULTURALI DI ALTA QUALITÀ, ACCURATAMENTE PREDISPOSTI E GESTITI IN ECONOMIA DALLE SUE ISTITUZIONI CULTURALI, IN PRIMIS DALLE SUE BIBLIOTECHE E DAI SUOI MUSEI. OGNI PROGETTO È COMMISURATO ALLA SUA CAPACITÀ DI RENDERE DURATURE I SERVIZI, MIGLIORATI O INTRODOTTI PER L'OCCASIONE.** GLI INVESTIMENTI PIÙ SIGNIFICATIVI, FRUTTO DI UNA SCRUPOLOSA RICOGNIZIONE, SONO CONCENTRATI SULLA **RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANE**: I 76.000 MQ DELL'ANTICO OSPEDALE DEL CEPPO, LE MURA URBANE, I PERCORSI CICLOPEDONALI IMMERSI NEL VERDE DEL CENTRO STORICO, LO SVILUPPO DI PALAZZO FABRONI MUSEO DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, TUTTI DESTINATI A GARANTIRE LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, LA COESIONE SOCIALE ED EFFICIENTI SERVIZI TURISTICO - CULTURALI.

LA CITTÀ PREPARA UNA GRANDE MOSTRA, DEDICATA A MARINO MARINI, LA RASSEGNA SULLE TRASFORMAZIONI URBANE "LEGGERE LA CITTÀ" NONCHÈ LE RITUALI EDIZIONI DEL FESTIVAL SULLA ANTROPOLOGIA "DIALOGHI SULL'UOMO" E DEL CELEBRE PISTOIA BLUES FESTIVAL. L'ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE HA PREVISTO UNA ECCEZIONALE SERIE DI SPETTACOLI DAL VIVO, CON TUTTE LE PRIMARIE COMPAGNIE ITALIANE, INCURSIONI NELLA DANZA, LE ESPERIENZE INTERNAZIONALI DEL FUNARO.

IN PROGRAMMA ANCHE LA MESSA A FUOCO DELLA STRAORDINARIA FIGURA DEL GESUITA PISTOIESE IPPOLITO DESIDERI, ANTESIGNANO DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO, PROPRIO NEL TRECENTESIMO ANNIVERSARIO DEL SUO ARRIVO A LHASA.